

Parere di regolarità tecnica:

- favorevole
 non favorevole, per la seguente motivazione:

.....

Il Responsabile dell'Ufficio:

- Direttore-Attività di Parco
 Affari amministrativi e contabili
 Interventi nel Parco
 Pianificazione territoriale
 Valorizzazione territoriale
 Vigilanza e gestione della fauna

Parere di regolarità contabile:

- favorevole
 non favorevole, per il seguente motivo:

.....

Il Responsabile dell'Ufficio

- Affari contabili e personale

Estratto del processo verbale:

letto, approvato e sottoscritto

Presidente: **Alberto Putamorsi**

Direttore: **Antonio Bartelletti**

Responsabile procedimento amministrativo:
Antonio Bartelletti

Pubblicazione:

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio on line del sito internet del Parco (www.parcapuane.toscana.it/albo.asp), a partire dal giorno indicato nello stesso e per i 15 giorni consecutivi

atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e succ. mod. ed integr.



Parco Regionale delle Alpi Apuane
estratto dal processo verbale del
Consiglio direttivo

Deliberazione

n. 6 del 6 marzo 2023

oggetto: Protocollo d'intesa per interventi ed azioni di conservazione e promozione di aree di particolare pregio ambientale e storico-culturale nell'area di Terrinca (Stazzema) e dei suoi alpeggi – approvazione schema

L'anno duemilaventitre, addì 6 del mese di marzo alle ore 17:30, presso gli Uffici dell'Ente in Massa, in via Simon Musico n. 8, con la possibilità della partecipazione in modalità telematica, si è riunito il Consiglio direttivo del Parco Regionale delle Alpi Apuane, nominato con Decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 3 del 1° agosto 2018, 1° agosto 2018, così come integrato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 98 del 9 novembre 2021.

Sono presenti componenti n. 5 assenti n. 2 dimissionari n. 1
(A = assente; P = presente; D = dimissionario)

Alessio Berti	A
Stefano Caccia	D
Giacomo Faggioni	P
Mirna Pellinacci	A
Antonella Poli	P
Alberto Putamorsi	P
Alessio Ulivi	P
Marco Zollini	P

Immediata eseguibilità del provvedimento:

presiede **Alberto Putamorsi**

partecipa il Direttore **Antonio Bartelletti**

Il Consiglio direttivo

Viste le LL.RR. 11 agosto 1997, n. 65 e n. 30 del 19 marzo 2015 e loro succ. mod. ed integr.;

Visto lo Statuto del Parco, di cui alla deliberazione del Consiglio Regionale n. 307 del 9 novembre 1999 e succ. mod. ed integr.;

Premesso che:

- il Parco Regionale delle Alpi Apuane ha da anni coinvolto enti, associazioni, comunità e singoli cittadini in piani, programmi e progetti che hanno beneficiato di propri contributi finalizzati al recupero, restauro, riqualificazione e manutenzione ordinaria e straordinaria di luoghi di particolare interesse ambientale e/o storico-culturale, ricompresi nell'area parco e contigua, e/o facenti parte dei Siti della Rete Natura 2000 presenti nel territorio delle Alpi Apuane, o altrimenti localizzati al di fuori di tali perimetri, in zone comunque strategiche all'attrattività, all'accoglienza e alla fruizione dei territori di specifica competenza;
- il Parco è riuscito così a garantire interventi ed azioni efficaci, che hanno generato sinergie e implemento di risorse economiche difficilmente realizzabili senza il concorso dei vari soggetti locali coinvolti, contribuendo all'attuazione delle finalità istitutive dell'area protetta, con particolare riguardo alla tutela dei valori naturalistici, paesaggistici ed ambientali, al il restauro dell'ambiente naturale e storico, nonché al recupero degli assetti alterati in funzione del loro uso sociale;
- il Circolo ARCI "Le Tanacce" di Terrinca di Stazzema già fruito nel 2021 di uno specifico contributo del Parco finalizzato ad interventi di manutenzione ambientale nell'area di Terrinca, attraverso il progetto "Puliamo il Parco – Ponte delle Rave", che ha avuto il merito di bonificare e recuperare una zona di pregio, purtroppo degradata da anni per l'abbandono abusivo di rifiuti;
- il Circolo ARCI sta conducendo un'attività ultradecennale – insieme ai comitati di Puntato e Campanice – che ha realizzato interventi di recupero, riqualificazione e manutenzione di alpeggi, area a verde, monumenti e manufatti artistici del territorio di Terrinca, nonché promosso pubblicazioni, video ed eventi di valorizzazione della storia e delle tradizioni locali (gemellaggio dei liguri-apuani, festa medievale, ecc.);

Ritenuto importante e strategico definire con il Circolo ARCI "le Tanacce" di Terrinca di Stazzema un *Protocollo d'intesa per interventi ed azioni di conservazione e promozione di aree di particolare pregio ambientale e storico-culturale nell'area di Terrinca (Stazzema) e dei suoi alpeggi*, attraverso la manutenzione ordinaria degli stessi luoghi e la promozione delle testimonianze e delle tradizioni locali persistenti in zona, garantendo la piena fruibilità e corretta salvaguardia dei beni materiali e immateriali, in scenari naturali di particolare attrattività turistica;

Vista la proposta di deliberazione e il suo allegato "A" contenente lo schema di Protocollo di Intesa detto;

Esaminati e ritenuti meritevoli di approvazione;

Visto il parere tecnico favorevole di cui al frontespizio del presente atto;

A voti unanimi e tutti favorevoli, espressi nelle forme di legge,

delibera

- a) di approvare lo schema di *Protocollo d'intesa per interventi ed azioni di conservazione e promozione di aree di particolare pregio ambientale e storico-culturale nell'area di Terrinca (Stazzema) e dei suoi alpeggi*, di cui all'allegato "A" alla presente deliberazione, per le ragioni dette in narrativa;
- b) di delegare il Presidente del Parco, nella persona del Commissario straordinario, alla firma dello stesso.

**PROTOCOLLO D’INTESA
PER INTERVENTI ED AZIONI DI CONSERVAZIONE E PROMOZIONE
DI AREE DI PARTICOLARE PREGIO AMBIENTALE E STORICO-CULTURALE
NELL’AREA DI TERRINCA (STAZZEMA) E DEI SUOI ALPEGGI**

L’anno duemilaventitre, il giorno del mese di

TRA

il **Parco Regionale delle Alpi Apuane** (da ora in avanti “**Parco**”), con sede legale in Stazzema (Lucca) piazza Europa n. 6 (cod. fisc. 94001820466) in persona del legale rappresentante, il Commissario straordinario, nato a, il, residente per la carica a presso la sede del proprio Ente;

E

il **Circolo ARCI “Le Tanacce” di Terrinca** (da ora in avanti “**Circolo**”) con sede a Stazzema, fraz. Terrinca, via..... (cod. fisc.) in persona del legale rappresentante, il Presidente, nato a, il, residente per la carica a presso la sede della propria Associazione;

Premesso che:

- il Parco ha da anni coinvolto enti, associazioni, comunità e singoli cittadini in piani, programmi e progetti che hanno beneficiato di propri contributi finalizzati al recupero, restauro, riqualificazione e manutenzione ordinaria e straordinaria di luoghi di particolare interesse ambientale e/o storico-culturale, ricompresi nell’area parco e contigua, e/o facenti parte dei Siti della Rete Natura 2000 presenti nel territorio delle Alpi Apuane, o altrimenti localizzati al di fuori di tali perimetri, in zone comunque strategiche all’attrattività, all’accoglienza e alla fruizione dei territori di specifica competenza;
- il Parco è riuscito così a garantire interventi ed azioni efficaci, che hanno generato sinergie e implemento di risorse economiche difficilmente realizzabili senza il concorso dei vari soggetti locali coinvolti, contribuendo all’attuazione delle finalità istitutive dell’area protetta, con particolare riguardo alla tutela dei valori naturalistici, paesaggistici ed ambientali, al il restauro dell’ambiente naturale e storico, nonché al recupero degli assetti alterati in funzione del loro uso sociale;
- il Circolo ha già fruito nel 2021 di uno specifico contributo del Parco finalizzato ad interventi di manutenzione ambientale nell’area di Terrinca, attraverso il progetto “Puliamo il Parco – Ponte delle Rave”, che ha avuto il merito di bonificare e recuperare una zona di pregio, purtroppo degradata da anni per l’abbandono abusivo di rifiuti;
- il Circolo sta conducendo un’attività ultradecennale – insieme ai comitati di Puntato e Campanice – che ha realizzato interventi di recupero, riqualificazione e manutenzione di alpeggi, area a verde, monumenti e manufatti artistici del territorio di Terrinca, nonché promosso pubblicazioni, video ed eventi di valorizzazione della storia e delle tradizioni locali (gemellaggio dei liguri-apuani, festa medievale, ecc.);

Si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 – Recepimento delle premesse

Le premesse formano parte integrante del presente atto.

Art. 2 – Oggetto del Protocollo

Oggetto del presente Protocollo è la conservazione e valorizzazione di aree di particolare pregio ambientale e valore storico-culturale, poste nell’area di Terrinca di Stazzema e nei suoi alpeggi di Puntato e Campanice, attraverso la manutenzione ordinaria degli stessi luoghi e la promozione delle testimonianze e delle tradizioni locali persistenti in zona, garantendo la piena fruibilità e corretta salvaguardia dei beni materiali e immateriali, in scenari naturali di particolare attrattività turistica;

Art. 3 – Impegni del Circolo

Relativamente a quanto indicato all’art. 2, il Circolo si impegna ad un’attività di volontariato attivo e di promozione culturale, finalizzato a:

- a) garantire la conservazione e valorizzazione delle incisioni rupestri, della fontana medicea, della panchina gigante (big bench) e dei sentieri di collegamento con l'abitato principale nella zona di Terrinca-Passo Croce;
- b) provvedere alla pulizia e alla manutenzione conservativa, oltre a porre in essere attività promozionali, a vantaggio degli alpeggi di Puntato e Campanice – zonizzati dal vigente Piano per il Parco come riserva generale orientata a prevalente carattere paesistico-culturale – attraverso interventi vari, tra cui il taglio dell'erba, il decespugliamento e la rimozione di rami e fusti caduti di dimensioni contenute;
- c) realizzare uno spazio espositivo presso il proprio circolo ricreativo di Terrinca, in cui ospitare il materiale promozionale ed informativo del Parco;

Art. 4 – Impegni del Parco

Relativamente a quanto previsto all'art. 2, il Parco si impegna a:

- a) fornire adeguato supporto tecnico per raggiungere gli obiettivi specifici del presente Protocollo;
- b) porre in essere attività di promozione della fruizione consapevole di manufatti, sentieri e ambienti naturali delle zone di Terrinca, Puntato e Campanice oggetto del presente Protocollo;
- c) riconoscere annualmente al Circolo, in forma di quota forfetaria di contributo, l'importo di € 3.000,00 (tremila/00) per la realizzazione delle azioni previste dal presente Protocollo.

Art. 5 – Durata del Protocollo

La durata del presente Protocollo è fissata fino al 31 dicembre 2025, valendo dunque per tre annualità o esercizi consecutivi.

Art. 6 – Modifiche od integrazioni ai contenuti del presente Protocollo

Qualunque eventuale modifica od integrazione ai contenuti del presente Protocollo è apportata previo consenso unanime e su proposta di uno dei sottoscrittori.

Art. 7 – Verifica del Protocollo e liquidazione del contributo annuale

Le parti provvedono con cadenza annuale alla verifica dello stato di attuazione del presente Protocollo.

Per la liquidazione del contributo annuale, il Parco deve preventivamente ricevere dal Circolo una relazione sull'attività svolta durante l'esercizio considerato.

In assenza di relazione o di sua presenza non conforme a quanto richiesto, il Parco non procederà alla liquidazione del contributo riconosciuto.

Art. 8 – Clausola compromissoria

In caso di inadempimento agli obblighi assunti con il presente Protocollo – fatte salve le norme immediatamente prescrittive del precedente articolo – ciascuna parte può contestare all'altra per iscritto tramite posta elettronica certificata, il contenuto dell'inadempimento, specificandone natura e consistenza, indicando l'eventuale danno subito e invitando l'altra parte ad un tentativo di composizione amichevole della vertenza. Trascorsi trenta giorni dalla comunicazione della contestazione, qualora la controversia non abbia trovato una bonaria soluzione, la stessa viene devoluta ad un collegio arbitrale composto dal rappresentante del Parco, da quello del Circolo, nonché da un terzo arbitro scelto di comune accordo dagli arbitri già designati. In difetto di accordo provvede alla nomina il Presidente del Tribunale di Lucca. Gli arbitri fungono da amichevoli compositori della vertenza, anche in deroga alla giurisdizione ordinaria. Qualora non si addivenga ad una composizione amichevole della controversia, gli arbitri decidono secondo le regole dell'arbitrato rituale, disciplinato dal Codice di Procedura Civile.

Art. 9 – Recesso

Le parti possono recedere dal contratto nel caso intervengano fatti o provvedimenti che modificano la situazione esistente all'atto di sottoscrizione del contratto e ne rendano impossibile o inopportuna la sua conduzione a termine.

Art. 10 – Trattamento dati personali

Le parti del presente accordo, nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali, provvederanno al trattamento dei dati personali strettamente necessari, adeguati e limitati a quanto necessario per le finalità od oggetto del Protocollo, di cui all'art. 2 dello stesso nel rispetto di quanto previsto dal Reg. UE/679/2016.

Il trattamento dei dati personali sarà inoltre improntato ai principi di correttezza, liceità e tutela dei diritti degli interessati.

Parco e Circolo chiariscono che i rispettivi titolari del trattamento sono individuati in premessa del presente atto, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679. Inoltre, si informano reciprocamente che il trattamento dei dati personali conferiti ai fini della partecipazione al presente accordo, nonché quelli legati all'esecuzione della presente, saranno raccolti e trattati con modalità automatizzate ed informatizzate, saranno comunicati solo ai responsabili del trattamento incaricati della gestione del servizio in oggetto; non saranno trasferiti a paesi terzi, saranno conservati e trattati per il tempo strettamente necessario ad adempiere alle finalità del presente accordo.

Le stesse parti rendono reciprocamente noto che potranno esercitare tutti i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003 e dagli articoli da 15 a 22 del Regolamento UE n. 2016/679, in particolare, il diritto di richiedere l'accesso, la rettifica o la cancellazione dei dati trattati o la limitazione del loro trattamento. A tal fine le parti, previa lettura del presente articolo, dichiarano di aver ricevuto e perfettamente compreso l'informativa ed i relativi diritti, all'uopo prestando in uno alla sottoscrizione del presente contratto il pieno, consapevole ed incondizionato consenso al trattamento di tutti i propri dati personali inclusi quelli considerati come categorie particolari di dati ai sensi degli artt. 9 e 10 del Regolamento UE n. 2016/679.

Art. 11 – Richiamo alle leggi vigenti

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Protocollo si fa riferimento alle norme vigenti.

Per il Parco _____

Per il Circolo _____